



MORANO AL CENTRO

INTERPELLANZA CONSILIARE

(ART. 57 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE – DELIBERA DI C.C. N°9/2004)

dott. Nicolò DE BARTOLO
Consigliere Comunale
geom. Pasquale MARADEI
Consigliere Comunale

Al Signor Sindaco
del Comune di Morano Calabro
(CS)

Al Consiglio Comunale

Oggetto: Petizione Popolare "Ripristino e implementazione fermate Simet a Morano" – nota protocollo n°6574 del 28/09/2009.

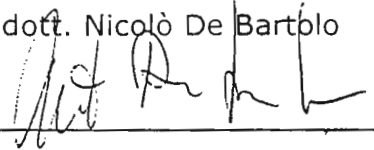
In merito all'oggetto si richiede la motivazione per la quale la petizione in esame, inoltrata al Sindaco nel rispetto della legge e dello statuto comunale art. 35, non è stata assegnata nei termini previsti ovvero 10 giorni all'organo competente né tanto meno è stata inviata copia ai gruppi presenti in Consiglio Comunale e di conseguenza l'organo competente non ha potuto pronunciarsi entro i 30 giorni dal ricevimento ed ad oggi non ha ancora effettuato la sua pronuncia per essendo trascorsi circa 80 giorni. Riteniamo tale comportamento assunto dall'Amministrazione Comunale lesivo ed offensivo nei confronti della civica collettività, dei 1100 firmatari della petizione in parola, del Consiglio Comunale e dell'azienda di trasporti stessi. Condanniamo fermamente il comportamento assunto dal Sindaco pro - tempore del Comune di Morano Calabro in merito alla petizione in parola che avvisiamo non può sfuggire a precisi doveri del proprio mandato elettivo ed ancor di più dell'importante ruolo istituzionale ricoperto. Chiediamo per la petizione in oggetto, configurandosi di pubblico interesse, il più ampio sostegno dei gruppi consiliari presenti rivolgendone ufficialmente richiesta ai seguenti capigruppo: 1) Anele Rosanna per L'Olmo; 2) Cosenza Antonio per Riparti Morano; 3) Guaragna Maria Antonietta per il PD.

Chiediamo altresì in osservanza dell'art. 57 del Regolamento per il funzionamento del C.C. che venga disposta l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale nei termini previsti dal comma 3 dello stesso articolo e che per la stessa data essendo ormai trascorsi abbondantemente i termini l'organo competente effettui pronuncia. Ci auguriamo, infine, che la vicinanza delle istituzioni alle esigenze della popolazione possa essere testimoniata almeno dal Civico Consesso che a tal fine si esprima senza dubbio in maniera contraria verso l'emarginazione di chi già vive un disagio ed abbia la forza di sostenere tale petizione popolare questione di pubblico interesse e presentata esclusivamente nell'interesse della comunità moranese.

Morano Calabro, 21 dicembre 2009

Cordialità

dott. Nicolò De Bartolo



geom. Pasquale Maradei

